

Investimenti responsabili 2023

Indice

In breve: risultati conseguiti nel 2023	3
1 I nostri approcci e i nostri obiettivi	4
1.1 Investimenti responsabili presso PUBBLICA	4
1.2 Cifre salienti: panoramica al 31.12.2023	8
2 Prima misurazione degli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile	11
3 Obiettivi conseguiti nelle categorie di attivi	14
3.1 Obbligazioni CHF e titoli di Stato	14
3.2 Obbligazioni societarie e azioni	14
3.3 Immobili Svizzera	17
3.4 Investimenti nel mercato privato	18
4 Conclusioni	20

In breve: risultati conseguiti nel 2023

Esercizio dei diritti di azionista	
Impegno (engagement)	Esercizio dei diritti di voto
<ul style="list-style-type: none"> – Dialogo condotto su temi ESG con 371 imprese, di cui 199 sul clima. – Nove casi di dialogo completati con successo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Diritto di voto esercitato per tutte le 120 società svizzere. – Voto espresso su tutti i punti all'ordine del giorno presso 318 aziende all'estero.

Integrazione nel portafoglio titoli		
<ul style="list-style-type: none"> – Titoli di Stato: avviata l'attuazione di benchmark ESG su misura per gli investimenti in titoli di Stato dei paesi emergenti. – Investimenti nel mercato privato: valutazione per la prima volta dell'attuazione graduale dell'investimento responsabile nell'ambito degli investimenti nel mercato privato in collaborazione con i nostri gestori patrimoniali esterni. – Massima priorità assegnata a quattro obiettivi ONU di sviluppo sostenibile, che hanno un'elevata rilevanza per il portafoglio di PUBLICA (7, 8, 13, 16). Primo rilevamento effettuato. 		
Criteri negativi	Analisi strategica dei rischi	Criteri positivi
<ul style="list-style-type: none"> – Esclusione di 218 aziende. 	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliamento avviato delle conoscenze sulla biodiversità e prossime fasi stabilite. 	<ul style="list-style-type: none"> – Investiti CHF 755 milioni in green bond. – Finanziati CHF 448 milioni in investimenti verdi e CHF 330 milioni in investimenti sociali nell'ambito degli investimenti nel mercato privato.

Integrazione negli investimenti immobiliari diretti	
<ul style="list-style-type: none"> – Commissionato l'allestimento di certificati energetici cantonali degli edifici (CECE) per gli immobili. Attualmente sono disponibili 35 CECE. – Prosecuzione del progetto «Ottimizzazioni d'esercizio degli immobili in portafoglio» al fine di attuare rapidamente semplici ottimizzazioni. Misure a medio-lungo termine confluiscono nella pianificazione della manutenzione. – Partecipazione al «REIDA CO₂ report & benchmark 2023»: rispetto al benchmark dell'associazione REIDA (22 investitori con un totale di 60 portafogli e un valore di mercato pari a CHF 173,5 miliardi) il portafoglio di PUBLICA è più efficiente sul piano energetico del 13 per cento ed emette il 16 per cento in meno di gas a effetto serra. 	
Nuovi progetti di costruzione (esempi)	Progetti di risanamento
<p>«Chêne Park» a Renens:</p> <ul style="list-style-type: none"> – entrata in funzione di tre edifici nell'agosto 2023, il primo già nel 2022; – posizione ottimale tra due grandi stazioni con collegamenti per Losanna; – impianto fotovoltaico ad uso proprio, teleriscaldamento, stazioni di ricarica per mobilità elettrica. <p>«Quartier Cèdres» a Chavannes-près-Renens:</p> <ul style="list-style-type: none"> – occupazione del primo edificio nella primavera 2023; – acquisto di quattro ulteriori immobili; – vicinanza ai mezzi pubblici e alla città, ambiente verde, giardini sociali e comuni, impianto fotovoltaico ad uso proprio, pompe di calore, stazioni di ricarica per mobilità elettrica. 	<ul style="list-style-type: none"> – Definiti obiettivi intermedi per il 2030 per la roadmap finalizzata alla riduzione delle emissioni di CO₂: 5,6 kg CO₂/m² SRE (Scope 1). – Riconfigurazione dell'area attorno all'edificio di Lyss al fine di promuovere la biodiversità (ad es. pile di rami e pietre per piccoli animali e insetti).

1 I nostri approcci e i nostri obiettivi

Abbiamo ricevuto innumerevoli feedback positivi sul primo rapporto. Le lettrici e i lettori hanno apprezzato la trasparenza che abbiamo creato in questo modo. Anche nel 2023 abbiamo messo al primo posto gli interessi delle nostre persone assicurate e beneficiarie di rendita. Per l'avvenire abbiamo motivo di ritenere che la nostra clientela vorrà saperne sempre di più sull'impatto dei propri investimenti patrimoniali presso PUBBLICA su ambiente, società ed economia. Pertanto, lo scorso anno in seno al settore di attività Asset Management di PUBBLICA abbiamo lanciato lo scambio di opinioni Sustainability Asset Management al fine di consolidare ulteriormente il tema. In questo gruppo interdisciplinare sono stati analizzati a fondo gli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile e i rispettivi 169 obiettivi subordinati. Abbiamo elevato a massima priorità quattro obiettivi ONU di sviluppo sostenibile nonché rilevato per la prima volta il contributo delle aziende del portafoglio di PUBBLICA a tali obiettivi. Nel [capitolo 2](#) informiamo in merito a questo argomento e alla rispettiva complessità.

1.1 Investimenti responsabili presso PUBBLICA

Governance

I nostri organi si sono occupati a fondo del tema degli «investimenti responsabili»: la Commissione della Cassa è l'organo direttivo supremo di PUBBLICA, che stabilisce i principi e gli obiettivi del concetto «Investimenti responsabili». Il Comitato di investimento presta consulenza alla Commissione della Cassa ed è inoltre responsabile dell'attuazione dei diversi approcci di investimento responsabile nelle singole categorie di attivi. Nel 2023 la Commissione della Cassa ha assegnato la massima priorità agli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile per il portafoglio di PUBBLICA. In occasione di tutte e sei le sedute ordinarie, il Comitato di investimento si è occupato esplicitamente degli approcci degli investimenti responsabili.

Strategia

Investiamo responsabilmente, ossia tenendo conto di ambiente, società e corporate governance (criteri ESG) negli investimenti del patrimonio di previdenza delle nostre persone assicurate. In questo modo possiamo migliorare a lungo termine il rendimento in rapporto al rischio.

Investire responsabilmente è parte integrante del nostro obbligo fiduciario di diligenza ed è ancorato nel Regolamento di investimento, considerato che la misura con cui teniamo conto dei criteri ESG incide sul grado di sicurezza e di redditività dei nostri investimenti. Rinunciare volontariamente a un rendimento conforme al mercato non è consentito dalla legge. Allo scopo di investire il patrimonio di previdenza tenendo conto di temi ecologici, sociali e di gestione aziendale responsabile, PUBBLICA persegue svariati approcci a seconda della categoria di attivi. Tali approcci sono illustrati nello specifico nel nostro [Concetto «Investimenti responsabili»](#).

Sintesi: quale approccio applichiamo a quale categoria di attivi

Categorie di attivi	Quota sul portafoglio complessivo ¹	Esercizio dei diritti di azionista		Integrazione nel portafoglio titoli			Integrazione negli investimenti immobiliari diretti	
		Impegno (engagement) ²	Esercizio dei diritti di voto	Criteri negativi	Analisi strategica dei rischi	Criteri positivi	Nuovi progetti di costruzione	Progetti di risanamento
Obbligazioni CHF e titoli di Stato	30%	●		●	●			
Obbligazioni societarie e azioni	37%	●	●	●	●	●		
Immobili Svizzera	9%	●					●	●
Investimenti nel mercato privato	21%			●	●	●		
Metalli preziosi	3%							

¹ Conformemente alla strategia di investimento 2022 delle casse di previdenza aperte

² Un dialogo è attualmente in corso con aziende nelle rispettive categorie di attivi.

Gestione dei rischi

Tema	Misure
Adeguamento ai cambiamenti climatici	<p>Nel 2023 abbiamo cominciato a implementare benchmark ESG su misura per i titoli di Stato dei paesi emergenti, tenendo in considerazione tra l'altro i rischi climatici transitori e fisici.</p> <p>Per gli immobili in Svizzera abbiamo stabilito un piano di riduzione delle emissioni di CO₂ già nel 2020 allo scopo di dimezzare le emissioni di CO₂ (Scope 1) entro il 2035. Ora abbiamo fissato anche un obiettivo intermedio per il 2030, pari a 5,6 kg CO₂/m² SRE (Scope 1).</p>
Biodiversità	<p>Nel 2023 abbiamo iniziato ad ampliare le conoscenze sulla biodiversità. Il tema è fortemente connesso ai cambiamenti climatici, poiché intensificano la perdita di diversità biologica, che a sua volta accelera ulteriormente i cambiamenti climatici, dato che i pozzi di assorbimento del carbonio (serbatoi di carbonio) vengono distrutti e il carbonio rilasciato nell'atmosfera.</p> <p>In una prima fase PUBLICA affronta il tema con l'approccio di engagement esistente. L'associazione SVVK-ASIR, di cui PUBLICA è membro, sostiene da settembre 2023 l'Initiative Nature Action 100. L'iniziativa di impegno collaborativo cerca il dialogo con 100 imprese dei settori fortemente dipendenti dalle prestazioni ecosistemiche o che esercitano un elevato influsso sulla perdita della diversità biologica.</p> <p>Misurare la diversità di specie e la perdita di biodiversità è molto complesso, limitato localmente e multidimensionale. Ciò rende più difficile stimare i rischi finanziari per il portafoglio di PUBLICA. Nella prossima fase intendiamo verificare gli approcci di misurazione disponibili.</p>

Tematiche centrali e obiettivi

PUBLICA intende migliorare costantemente negli investimenti responsabili. Prestiamo particolare attenzione a questi aspetti, poiché possono incidere sul profilo di rischio/rendimento del portafoglio:



Ambiente: rischi climatici e raggiungimento delle zero emissioni nette al più tardi entro il 2050



Società: rispetto dei diritti umani e del diritto del lavoro da parte delle aziende



Corporate governance: aspettative chiaramente formulate sulla composizione dei consigli di amministrazione e sulle remunerazioni

Gli obiettivi climatici quantitativi sono:

Obiettivo per categoria di investimento

	Obiettivo	Quota sul portafoglio complessivo ¹	Stato
Portafoglio complessivo	Zero emissioni nette entro al più tardi il 2050	100%	In attuazione
Azioni Svizzera	1. Riduzione del 30% dei rischi di transizione rispetto all'indice di riferimento 2. Aumento del 30% delle opportunità di transizione rispetto all'indice di riferimento 3. Riduzione del 30% dei rischi fisici rispetto all'indice di riferimento	6%	Raggiunto
Azioni paesi industrializzati e paesi emergenti	1. Riduzione del 50% dei rischi di transizione rispetto all'indice di riferimento 2. Aumento del 50% delle opportunità di transizione rispetto all'indice di riferimento 3. Riduzione del 50% dei rischi fisici rispetto all'indice di riferimento	26%	Raggiunto
Obbligazioni societarie USA ed Europa	Riduzione dell'intensità di CO ₂ di almeno il 40% rispetto all'indice di riferimento	5%	Raggiunto
Immobili Svizzera	Riduzione delle emissioni di CO ₂ (Scope 1) a 5,6 kg CO ₂ /m ² SRE entro il 2030 e a 4,2 kg CO ₂ /m ² SRE entro il 2035	9%	Attuazione entro il 2030 e il 2035

¹ Conformemente alla strategia di investimento 2022 delle casse di previdenza aperte.

Stato di raggiungimento degli obiettivi

Per l'[indice azionario a efficienza climatica](#), creato appositamente su misura, abbiamo tre metriche: rischi di transizione, opportunità di transizione nonché rischi e opportunità fisici. A cadenza semestrale verificiamo se le tre metriche sono migliori del 30–50 per cento rispetto all'indice di riferimento: nel 2023 abbiamo centrato l'obiettivo.

Anche per le obbligazioni societarie abbiamo concordato con i gestori patrimoniali esterni una riduzione dell'intensità di CO₂ di almeno il 40 per cento rispetto all'indice di riferimento. Anche tale obiettivo è stato raggiunto nel 2023.

Per gli immobili svizzera a medio termine dovranno essere sostituiti numerosi riscaldamenti a energia fossile. Miriamo a rimpiazzarli con sistemi privi di combustibili fossili. Inoltre, i nuovi progetti di costruzione contribuiranno a un'ulteriore riduzione dei valori di CO₂, dato che gli edifici saranno riscaldati con energie rinnovabili. Secondo le cifre proiettate l'obiettivo di CO₂ entro il 2035 può essere effettivamente raggiunto.

Per le categorie di attivi obbligazioni CHF, titoli di Stato, investimenti nel mercato privato e metalli preziosi non abbiamo ancora stabilito alcun obiettivo quantitativo.

Adesioni

L'adesione a iniziative e a organizzazioni riconosciute ci facilita l'accesso alle conoscenze degli specialisti nell'ambito degli investimenti responsabili, ci sostiene nel dialogo con le aziende e promuove il confronto reciproco con gli altri investitori istituzionali.

Siamo membri degli organismi seguenti:

- [ASIP – Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza](#)
- [Climate Action 100+](#) (PUBLICA come supporter)
- [IIGCC – Institutional Investors Group on Climate Change](#)
- [Inrate Responsible Shareholder Group](#)
- [SVVK-ASIR – Associazione svizzera per gli investimenti responsabili](#)
- [UN PRI – Principles for Responsible Investment](#)
- [Energia e clima esemplari](#)

Inoltre, abbiamo sottoscritto l'accordo Montréal Carbon Pledge.

Attraverso l'adesione all'associazione SVVK-ASIR sosteniamo inoltre le seguenti iniziative:

- [Council on Ethics – Big Tech and Human Rights Investor Collaboration](#)
- [FAIRR – Farm Animal Investment Risk & Return](#)
- [Nature Action 100](#)
- [UN PRI Advance](#)

1.2 Cifre salienti: panoramica al 31.12.2023

Esercizio dei diritti di voto

	Svizzera	in %	Internazionale	in %	Quota di trasparenza	Fonte
Società in cui abbiamo espresso il voto e quota in % del capitale investito (azioni)	120	100%	318	32%	100%	Inrate / Minerva Analytics
Quota di punti dell'ordine del giorno rispetto al numero totale per cui è stato espresso il voto		100%		100%	100%	Inrate / Minerva Analytics
Numero di punti all'ordine del giorno	2 980		5 670			
di cui accettazioni	2 418	81%	4 275	75%	100%	Inrate / Minerva Analytics
di cui respingimenti	561	19%	1 084	19%	100%	
di cui astensioni	1	0%	311	6%	100%	
Numero di punti all'ordine del giorno su questioni climatiche	6		74			
di cui accettazioni	4	66%	55	74%	100%	Inrate / Minerva Analytics
di cui respingimenti	1	17%	7	10%	100%	
di cui astensioni	1	17%	12	16%	100%	

Condizione del dialogo

Adesioni a iniziative di engagement	Inrate Responsible Shareholder Group, SVVK-ASIR e Climate Action 100+
Viene applicata una strategia di stewardship credibile per attenuare gli effetti dei cambiamenti climatici?	Sì
Link alla strategia di stewardship e al rapporto	Sito web di SVVK-ASIR

	Numero ¹	in %	Quota di trasparenza	Fonte
Società con cui viene condotto un dialogo e quota in % del capitale investito (azioni)	371	32%	100%	Inrate / SVVK-ASIR / Climate Action 100+
Società soggette a una strategia attiva di impegno per il clima e quota in % del capitale investito (azioni)	199	23%	100%	Inrate / SVVK-ASIR / Climate Action 100+

¹ Senza doppio conteggio di aziende con cui il dialogo è condotto sia da Inrate, sia da SVVK-ASIR o Climate Action 100+

Spiegazioni in merito ai dati salienti sull'esercizio dei diritti di voto e la conduzione del dialogo

I risultati delle cifre salienti sono spiegati più dettagliatamente nel [capitolo 3.2](#) Obbligazioni societarie e azioni nei paragrafi Dialogo ed Esercizio dei diritti di voto.

Cifre salienti sul clima²

Titoli di Stato (22% del portafoglio)	Unità	Porta- foglio	Indice di riferimento³	Quota di trasparenza⁴	Fonte
Media ponderata dell'intensità di CO ₂ (emissioni in Svizzera)	Tonnellate di emissioni di CO ₂ e per milione di CHF del PIL	142	207	100%	Beyond Ratings
Azioni societarie (5% del portafoglio)					
Azioni societarie (5% del portafoglio)	Unità	Porta- foglio	Indice di riferimento	Quota di trasparenza	Fonte
Impronta di CO ₂ (Scope 1 + 2)	Tonnellate di emissioni di CO ₂ e per milione di CHF di capitale investito	47	67	86%	MSCI
Impronta di CO ₂ (Scope 3)	Tonnellate di emissioni di CO ₂ e per milioni di CHF di fatturato	394	417	86%	MSCI
Media ponderata dell'intensità di CO ₂ (Scope 1 + 2)	Tonnellate di emissioni di CO ₂ e per milioni di CHF di fatturato	180	167	96%	MSCI
Media ponderata dell'intensità di CO ₂ (Scope 3)	in %	805	788	96%	MSCI
Esposizione nei confronti del carbone	in %	2,4%	2,1%	96%	MSCI
Esposizione nei confronti di altri combustibili fossili	in %	13,6%	11,7%	96%	MSCI
Quota di società nel portafoglio con obiettivi verificati di zero emissioni nette e obiettivi intermedi credibili	in %	14,5%	16,1%	96%	MSCI
Potenziale di riscaldamento globale (scenario 1,5°C)	in Gradi Celsius	2,1	2,3	86%	MSCI
Azioni (32% del portafoglio)					
Azioni (32% del portafoglio)	Unità	Porta- foglio	Indice di riferimento	Quota di trasparenza	Fonte
Impronta di CO ₂ (Scope 1 + 2)	Tonnellate di emissioni di CO ₂ e per milione di CHF di capitale investito	37	70	100%	MSCI
Impronta di CO ₂ (Scope 3)	Tonnellate di emissioni di CO ₂ e per milioni di CHF di fatturato	307	437	99%	MSCI
Media ponderata dell'intensità di CO ₂ (Scope 1 + 2)	in %	89	159	100%	MSCI
Media ponderata dell'intensità di CO ₂ (Scope 3)	in %	742	913	99%	MSCI
Esposizione nei confronti del carbone	in %	0,8%	1,5%	100%	MSCI
Esposizione nei confronti di altri combustibili fossili	in %	4,0%	8,7%	100%	MSCI
Quota di società nel portafoglio con obiettivi verificati di zero emissioni nette e obiettivi intermedi credibili	in %	19,0%	14,7%	100%	MSCI
Potenziale di riscaldamento globale (scenario 1,5°C)	in Gradi Celsius	2,2	2,5	99%	MSCI

² Le cifre salienti sul clima per le azioni e le obbligazioni societarie non sono più raffrontabili con i valori degli anni precedenti, poiché PUBLICA ha cambiato l'offerente di dati. I dati salienti sul clima per gli immobili vengono calcolati tramite REIDA e la sua metodologia.

³ Indice di riferimento dei titoli di Stato = 82% FTSE World Government Bond Index + 18% FTSE Emerging Markets Government Bond Index, indice di riferimento delle azioni = MSCI All Country World Investable Market Index, indice di riferimento delle obbligazioni societarie = 50% Barclays EUR Corporate + 50% Barclays USD Corporate Intermediate, indice di riferimento degli immobili = benchmark REIDA.

⁴ La quota di trasparenza si riferisce al rispettivo portafoglio.

Immobili (9% del portafoglio)	Unità	Porta- foglio ⁵	Indice di riferimento	Quota di trasparenza	Fonte
Intensità di CO ₂ (Scope 1 rettificato per il clima)	kg CO ₂ /m ² SRE/anno	8,9	–	100%	REIDA
Intensità di CO ₂ (Scope 2 rettificato per il clima)	kg CO ₂ /m ² SRE/anno	2,4	–	100%	REIDA
Intensità di CO ₂ (Scope 1 + 2 rettificato per il clima)	kg CO ₂ /m ² SRE/anno	11,3	13,5	100%	REIDA
Intensità di energia	kWh/m ² SRE/anno	84,9	97,6	100%	REIDA
Mix di risorse energetiche – Quota di energia fossile	in %	69%	–	100%	REIDA
Mix di risorse energetiche – Quota di energia rinnovabile	in %	28%	–	100%	REIDA
Mix di risorse energetiche – Quota residua	in %	3%	–	100%	REIDA

Quota di trasparenza delle classi di attivi⁶ = 68%

⁵ I valori dei portafogli immobiliari vengono sempre riportati con un anno di ritardo, considerato che alla chiusura di redazione non erano disponibili tutti i conteggi delle spese accessorie per l'anno in esame.

⁶ Non sussiste alcun dato per le categorie di attivi investimenti nel mercato monetario (3%), obbligazioni CHF (5%), investimenti nel mercato privato (21%), metalli preziosi (3%).

Spiegazioni sulle cifre salienti riguardanti il clima

Titoli di Stato: il portafoglio dei titoli di Stato ha ottenuto un risultato migliore rispetto all'indice di riferimento. Grazie principalmente all'elevata ponderazione dei titoli di Stato svizzeri nel portafoglio dei paesi industrializzati e all'introduzione di benchmark ESG su misura per i titoli di Stato dei paesi emergenti.

Azioni: il portafoglio delle azioni ha conseguito un risultato superiore a quello dell'indice di riferimento. Perlopiù grazie alla considerazione sistematica delle opportunità e dei rischi legati al clima nel nostro [indice azionario a efficienza climatica](#) creato appositamente su misura.

Obbligazioni societarie: il portafoglio di obbligazioni societarie ha registrato un rendimento in parte inferiore rispetto all'indice di riferimento. Ad esempio per quanto riguarda l'intensità di CO₂. I nostri gestori patrimoniali hanno ridotto l'intensità di CO₂ nei confronti dell'indice di riferimento, rispetto al quale viene misurata la performance. Questo indice di riferimento è caratterizzato da una ponderazione più bassa del settore finanziario, il quale presenta in media un'intensità di CO₂ inferiore.

Immobili: il portafoglio di immobili ha reso meglio dell'indice di riferimento. PUBBLICA dispone di un portafoglio immobiliare di prim'ordine e giovane.

2 Prima misurazione degli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha definito 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta di un piano per la realizzazione di una società sostenibile a livello globale e di uno standard globale a cui i paesi e le aziende possono aderire. Non tutti gli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile e i rispettivi 169 obiettivi subordinati sono rilevanti per il portafoglio di PUBBLICA. Pertanto, nel 2023 PUBBLICA ha elevato a massima priorità quattro dei diciassette obiettivi:

Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 13: Agire per il clima

Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.



Vai agli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile: [United Nations Sustainable Development Goals](https://www.un.org/sustainabledevelopment/)

Per essere assunto a priorità un obiettivo deve soddisfare tre criteri:

1. L'obiettivo deve essere misurabile in termini di quantità o qualità.
2. L'obiettivo deve essere conforme al Concetto «Investimenti responsabili» di PUBBLICA e alla «Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030» del Consiglio federale.
3. L'obiettivo deve essere rilevante per il portafoglio di PUBBLICA e coprire possibilmente un gran numero di classi di attivi e paesi in cui PUBBLICA investe.

I quattro obiettivi assunti a massima priorità soddisfano in modo ottimale tali criteri.

Per la misurazione dei quattro obiettivi collaboriamo con Net Purpose, una società che raccoglie i dati sulla sostenibilità delle aziende e dopo averli verificati li mette a nostra disposizione. Net Purpose si accerta che i dati sulla sostenibilità delle vari imprese possano essere assegnati agli obiettivi subordinati rilevanti. A tal fine si affida anche a framework riconosciuti a livello internazionale come la Global Reporting Initiative (GRI), la banca dati IRIS+ del Global Impact Investing Network (GIIN) nonché l'ordinanza sulla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) dell'Unione europea.

Di seguito è illustrato il primo rilevamento per il 2023. Si tratta dei risultati delle azioni e delle obbligazioni societarie nel portafoglio di PUBBLICA. I valori nella colonna Risultati si riferiscono alla quota detenuta da PUBBLICA nelle società. Esempio: PUBBLICA investe in un gran numero di società. Alcune di queste ultime indicano nei loro rapporti di sostenibilità la quantità in tonnellate di emissioni di CO₂ che hanno causato. Deteniamo rispettivamente una piccola quota di azioni e obbligazioni di tali aziende. Pertanto, a PUBBLICA vengono ad esempio computate 447 000 tonnellate di emissioni di CO₂ (Scope 1 e 2). Per ora non effettuiamo alcuna valutazione dei risultati, i quali si limitano a illustrare solo il contributo delle aziende agli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile.

Obiettivo 7 – Energia pulita e accessibile

Secondo l'agenzia internazionale dell'energia (AIE) dovranno essere predisposte entro il 2030 nuove capacità di energie rinnovabili nella misura di 11 000 gigawatt, pari al 15 per cento di capacità in più all'anno. I dati sulla sostenibilità sono sempre disponibili con un ritardo di un anno. Nel 2022 le aziende presenti nel portafoglio di PUBBLICA hanno installato nel complesso 428 MW di capacità di energie rinnovabili. A tal proposito, le società operano una distinzione a seconda della finalità, ovvero se le hanno installate ai fini delle proprie attività commerciali oppure per la messa a disposizione attraverso i loro prodotti.

Cifre salienti sulla misurazione	Risultati	Variazione in % rispetto all'anno precedente	Variazione necessaria per centrare l'obiettivo	Numero di imprese che indicano le cifre
Capacità installate di energie rinnovabili per l'esercizio dell'azienda	174 MW	+12,1%	+15%	398
Capacità installate di energie rinnovabili nei prodotti della società	254 MW	+5,9%	+15%	137

Obiettivo 13 – Agire per il clima

Secondo l'AIE entro il 2030 le emissioni di CO₂ devono essere ridotte di almeno 24 gigatonnellate. Soltanto così potrà essere raggiunto l'obiettivo di arginare il riscaldamento globale a 1,5 gradi. A tal proposito le emissioni di CO₂ devono diminuire del -7 per cento all'anno. Nel 2022 le società nel portafoglio di PUBBLICA hanno ridotto le emissioni di CO₂ del 4 per cento. I motivi che hanno condotto a tale risultato sono molteplici: alcune imprese hanno effettivamente emesso meno gas serra (ad es. TotalEnergies, Power Asset Holdings), altre aziende hanno venduto settori di attività ad alta intensità di CO₂ (ad es. LafargeHolcim, Petroleo Brasileiro, BP), e altre ancora non avevano impianti ad alta intensità di CO₂ in funzione durante l'esercizio (ad es. Iberdrola).

Cifra saliente sulla misurazione	Risultati	Variazione in % rispetto all'anno precedente	Variazione necessaria per centrare l'obiettivo	Numero di imprese che indicano le cifre
Emissioni di gas serra (Scope 1 e 2)	447 000 tonnellate	-4,3%	-7%	2 938

Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Entro il 2030 ulteriori 1,7 miliardi di persone devono avere accesso a servizi finanziari per raggiungere l'obiettivo dell'inclusione finanziaria (fonte: Findex). Ovvero il 5 per cento di persone in più all'anno. Nel 2022 le aziende presenti nel portafoglio di PUBBLICA hanno consentito a 15 000 persone di accedere a servizi finanziari.

Cifra saliente sulla misurazione	Risultati	Variazione in % rispetto all'anno precedente	Variazione necessaria per centrare l'obiettivo	Numero di imprese che indicano le cifre
Persone con nuovo accesso ai servizi finanziari	15 000 persone	-2,6%	+5%	105

Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti

L'obiettivo 16 stabilisce di promuovere lo stato di diritto a livello sia nazionale che internazionale. Occorre ridurre in misura significativa i flussi finanziari e di armi illegali nonché la corruzione e la corruzione. Vanno altresì create istituzioni che funzionino efficacemente, siano soggette all'obbligo di rendiconto sull'operato e trasparenti, le quali prendano decisioni a tutti i livelli in base alle esigenze e in modo inclusivo, partecipativo e rappresentativo.

Presso PUBBLICA trattiamo questi temi in diversi modi:

- Investiamo in titoli di Stato di svariati paesi. La scelta dell'universo di paesi è basata sui principi di valutazione di [Freedom House](#) e [V-Dem](#) (Varieties of Democracy).
- PUBBLICA non finanzia alcuna società implicata nella fabbricazione, nell'immagazzinamento o nella distribuzione di armi controverse.
- PUBBLICA conduce un dialogo tramite l'associazione SVVK-ASIR con le società che violano le leggi svizzere e le convenzioni internazionali. Se l'azienda in questione non migliora il proprio comportamento, PUBBLICA la esclude dal portafoglio.

I risultati del primo rilevamento dimostrano chiaramente quanto sia complesso misurare il contributo delle società nel portafoglio di PUBBLICA agli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile. Dalle tabelle emerge altresì che siamo ben lungi da una situazione in cui tutte le aziende raccolgono i dati necessari e redigono rapporti in merito. Tuttavia, in tutto il mondo si moltiplicano gli sforzi per regolamentare la divulgazione dei dati sulla sostenibilità. Presumiamo dunque che il numero di imprese che in futuro informeranno in merito aumenterà. Ovviamente non tutti gli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile sono rivelanti per ogni azienda, e di conseguenza nemmeno ogni singola cifra saliente.

Negli anni a venire effettueremo una nuova misurazione per comprendere meglio l'evoluzione dei risultati. Potremo così sviluppare ulteriormente l'approccio di misurazione degli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile assunti a massima priorità.

3 Obiettivi conseguiti nelle categorie di attivi

3.1 Obbligazioni CHF e titoli di Stato

Per i titoli di Stato dei paesi emergenti a fine 2023 abbiamo iniziato a implementare i nuovi benchmark ESG su misura. L'obiettivo dei benchmark è migliorare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio dei titoli di Stato. In collaborazione con FTSE Russell è definito l'universo di paesi e secondo un approccio basato su regole vengono implementati i criteri ESG per ponderare tali paesi nell'indice. I paesi potenzialmente ammissibili all'investimento sono selezionati in base ai principi di valutazione di [Freedom House](#) e dell'istituto [V-Dem](#). In una seconda fase, i paesi presenti nell'universo risultante vengono sottoponderati o sovrapponderati in funzione di criteri ESG. A tal proposito si tiene conto dei seguenti aspetti:

- Ambiente: energia, clima, risorse (inclusa la biodiversità),
- Società: disuguaglianze, livello di occupazione, capitale umano e innovazioni, salute, benessere sociale,
- Governance: corruzione, efficacia e qualità dei governi, stabilità politica, assenza di violenza, stato di diritto, diritto di consultazione e obbligo di rendiconto.

Inoltre, l'elenco di sanzioni della Segreteria di Stato dell'economia SECO costituisce la base per l'esclusione di singoli paesi. Le direttive circa la gestione delle sanzioni nei confronti di Stati e l'elenco aggiornato dei paesi da escludere sono disponibili nel [sito web di SVVK-ASIR](#).

3.2 Obbligazioni societarie e azioni

Dialogo

Nel 2023 abbiamo proseguito il dialogo con le aziende attraverso i nostri partner specializzati. L'associazione SVVK-ASIR conduce un dialogo con 110 società che violano sistematicamente e gravemente le basi normative. L'anno scorso in nove casi di dialogo sono stati raggiunti gli obiettivi definiti insieme all'azienda. Qui sotto riportiamo il seguente esempio:

Nel maggio 2020 Rio Tinto, una delle principali società minerarie al mondo, ha distrutto il più antico sito abitato dall'uomo su base continuativa, un sistema di grotte che risale a oltre 46 000 anni fa a Juukan Gorge, nell'Australia occidentale, in territorio aborigeno. Da un lato, il dialogo mirava a ottenere un pagamento a titolo di compensazione per la popolazione locale e a ripristinare i rapporti. Dall'altro, pretendeva anche un cambiamento culturale che includesse le questioni della popolazione locale nell'intero esercizio dell'azienda e prevenisse decisioni sbagliate per l'avvenire. Nel 2023 è stato raggiunto un accordo storico con la popolazione locale per la restituzione e – ove e se possibile – la ricostruzione dei beni culturali distrutti. Per quanto riguarda il cambiamento culturale, il trattamento del caso Juukan Gorge è stato concretamente stabilito come condizione imprescindibile per il versamento del bonus del CEO di Rio Tinto. Inoltre, sono state introdotte nuove direttive, responsabilità e programmi per formare i dirigenti in materia di «intelligenza culturale». Per ulteriori informazioni sulle altre misure attuate da Rio Tinto, rimandiamo al rapporto separato nel [sito web di SVVK-ASIR](#).

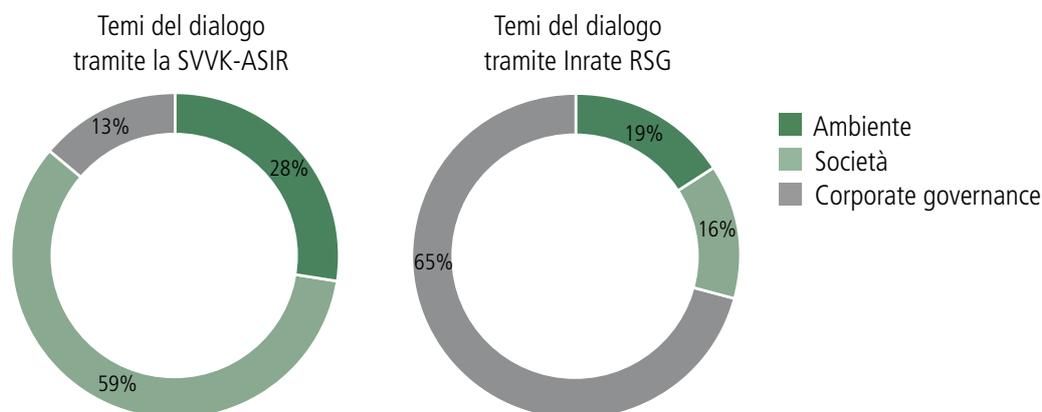
Per tre società (Bolloré SE, The Chemours Co., China Energy Engineering Corp. Ltd.) il dialogo è rimasto infruttuoso. Pertanto, l'associazione SVVK-ASIR raccomanda di escludere queste aziende dal 2023. PUBBLICA attua le raccomandazioni.

Oltre agli impegni normativi, la SVVK-ASIR conduce dialoghi tematici nell'ambito del clima (con 27 imprese) e dei diritti umani (con 21 aziende). In questi dialoghi tematici possiamo affrontare maggiormente i nostri temi centrali in materia di clima, diritti umani e diritti del lavoro. L'impegno sul clima con 20 produttori e fornitori di energia e sette società svizzere si è concluso a fine 2023. Qui di seguito informiamo in merito a una delle imprese svizzere:

nel 2021 la SVVK-ASIR ha deciso di avviare con Sika un dialogo sul clima della durata di due anni. L'azienda svizzera fabbricante di prodotti chimici per l'edilizia produce emissioni di CO₂ comparativamente elevate rispetto ad altre società svizzere. Ciononostante non è stata ancora in grado di presentare obiettivi climatici solidi. Durante il dialogo, Sika ha però consolidato la misurazione delle sue emissioni di CO₂ (Scope 3) e ha elaborato un ampio piano di riduzione. Se Sika seguirà la via intrapresa e perseguirà le innovazioni necessarie, potrà dare una mano al settore edilizio, di fondamentale importanza nella transizione climatica, e rafforzare così la propria posizione. Trovate ulteriori informazioni sui dettagli del dialogo nel [nostro sito web](#).

In Svizzera è stato condotto un dialogo tramite Inrate Responsible Shareholder Group (Inrate RSG) con 105 società sui seguenti temi centrali:

- Ambiente: misurazione delle emissioni di CO₂ (Scope 3), prodotti sostenibili e biodiversità
- Società: diritti umani e gestione dei rischi psicosociali
- Corporate governance: competenze nel consiglio di amministrazione e criteri ESG nel sistema di remunerazione.



Inoltre, PUBLICA agisce da supporter dell'iniziativa di impegno collaborativo Climate Action 100+, che porta avanti il dialogo con 170 imprese ad alta intensità di CO₂. Le aziende continuano a fare progressi nella definizione di obiettivi volti alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla divulgazione di strategie di decarbonizzazione e alla governance in ambito climatico. Questi sono i risultati del 2023:

- il 77 per cento delle società si impegna a raggiungere quantomeno le zero emissioni nette nell'ambito Scope 1 e 2 (rispetto al 75 per cento nel 2022),
- l'87 per cento delle aziende divulgano obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ a medio termine (rispetto all'81 per cento nel 2022),
- il 93 per cento dispone di una sorveglianza da parte del comitato direttivo in merito a questioni rilevanti per il clima (rispetto al 91 per cento nel 2022),
- il 59 per cento rende note le misure di decarbonizzazione adottate per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ (rispetto al 52 per cento nel 2022).

I singoli casi di dialogo sono descritti nel sito web di [Climate Action 100+](#).

Nel 2023 l'iniziativa è entrata nella seconda fase e continuerà fino al 2030 concentrandosi sull'attuazione dei piani di transizione presso le aziende. I risultati del 2023 illustrano altresì che l'attuazione degli obiettivi di riduzione è tuttora in corso. Ad esempio solo il due per cento delle imprese ha già sospeso o si è impegnato a sospendere gli investimenti in impianti a intensità di carbonio invariabilmente elevata.

Le direttive di engagement dei nostri partner possono essere consultate nel rispettivo sito web:

- [SVVK-ASIR](#)
- [Climate Action 100+](#)
- [Inrate Responsible Shareholder Group](#)

Esercizio dei diritti di voto

Nel 2023 in Svizzera PUBLICA ha rigettato la maggior parte dei punti all'ordine del giorno sul margine di variazione del capitale (73 per cento), sul rapporto di remunerazione (47 per cento) e sulla scelta di un comitato di remunerazione (47 per cento). All'estero la maggioranza dei respingimenti ha riguardato punti all'ordine del giorno sulla remunerazione (41 per cento). Per quanto riguarda il margine di variazione del capitale abbiamo optato per il rigetto nei casi in cui il nuovo margine di variazione con una durata quinquennale è stato ritenuto troppo lungo. Per le remunerazioni dei membri della direzione e del consiglio d'amministrazione i respingimenti si sono invece verificati nei casi in cui le remunerazioni sono state giudicate troppo elevate oppure in cui i sistemi di remunerazione erano incomprensibili. Ciò dimostra chiaramente che formuliamo chiare aspettative in materia di indennità anche nell'ambito del nostro comportamento di voto.

In Svizzera PUBLICA ha accettato quattro punti all'ordine del giorno su questioni climatiche, ha rigettato il rapporto climatico di UBS e si è astenuta sul rapporto climatico di Credit Suisse. I motivi sono da ricondurre, per entrambe le società, ai progressi insufficienti compiuti nel dialogo sul clima.

All'estero il numero di punti all'ordine del giorno riguardanti il clima è stato nettamente superiore. Di 74 punti all'ordine del giorno sul clima, ne abbiamo accettati 55. In numerosi casi si trattava di aziende che intendevano ridurre le proprie emissioni di CO₂, fissare obiettivi al proposito oppure migliorare la rendicontazione.

Abbiamo invece rigettato sette punti all'ordine del giorno:

- cinque proposte di azionisti che volevano impedire la riduzione delle emissioni di CO₂ (Chevron, Duke Energy, Exxon Mobil, FirstEnergy, General Electric Company).
- Una proposta di un azionista presso Exxon Mobil, la quale mirava a definire un obiettivo a medio termine di emissioni di CO₂ nell'ambito dello Scope 3, ma avrebbe comportato solo la vendita di valori patrimoniali ad alta intensità di CO₂ senza che vi fosse una reale decarbonizzazione.
- Una proposta di un azionista presso PepsiCo., che intendeva confrontare i viaggi del personale con l'obiettivo delle zero emissioni nette dell'azienda. Gli sforzi della società volti a raggiungere l'azzeramento netto comprendono però già iniziative per l'intera azienda (compreso l'utilizzo di aerei commerciali).

In 12 punti all'ordine del giorno ci siamo astenuti:

- Dieci proposte di azionisti sulla sospensione di determinati ambiti di attività o attività ad alta intensità di CO₂, in quanto le società considerano già tali pretese nelle loro attuali strategie climatiche (Citigroup, Equinor, Kansai Electric Power, Santos, Wells Fargo, Woodside Energy Group).
- Due proposte di azionisti di riferire in merito alla modalità con cui vengono considerati i rischi climatici nei loro piani pensionistici. Considerato che la cassa pensioni stabilisce la propria strategia climatica indipendentemente dall'azienda (Amazon, Comcast).

I dettagli sull'esercizio del diritto di voto alle singole assemblee generali sono pubblicati nel [nostro sito web](#). La direttiva di voto per l'esercizio dei diritti di voto in Svizzera e all'estero può essere consultata nel [sito web di Inrate](#).

Criteri negativi

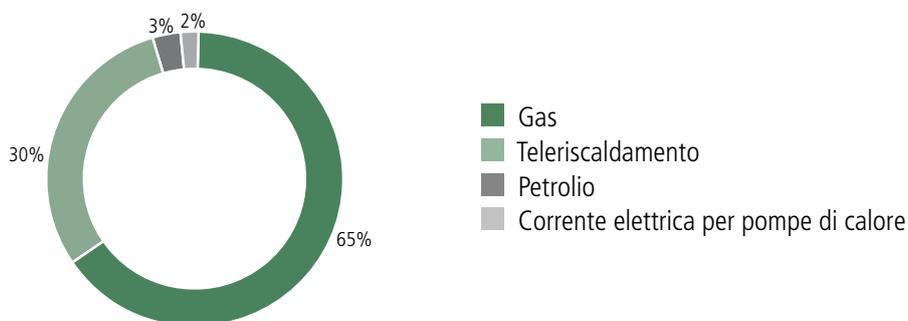
Nel 2023 sono state escluse complessivamente 218 società (anno precedente 115). Tale aumento deriva dall'ampliamento dell'esclusione del carbone. Dal 2023 sono infatti escluse le aziende presenti sulla [Global Coal Exit List](#) di Urgewald, un think tank indipendente della Germania. Costituiscono eccezione le società con cui PUBBLICA intrattiene un dialogo o le imprese che presentano un piano credibile di uscita dal carbone. Le esclusioni di SVVK-ASIR sono indicate nella [sua pagina web](#)

3.3 Immobili Svizzera

Nel 2023 abbiamo definito un nuovo obiettivo intermedio per il 2030 per la nostra roadmap finalizzata alla riduzione delle emissioni di CO₂: entro il 2030 il valore di CO₂ (Scope 1) dell'intero portafoglio immobiliare dovrà ammontare a 5,6 kg/m² e entro il 2035 a 4,2 kg/m². Secondo il nostro monitoraggio energetico interno a fine 2022 tale valore (Scope 1) si collocava a 8,6 kg/m², mentre a fine 2021 era ancora a 9,3 kg/m². Questa riduzione è riconducibile al numero di giorni di riscaldamento diminuito del 9 per cento (inverno più mite). Rettificati per il clima i valori di CO₂ ammontano a 8,8 kg/m² (anno precedente 8,7 kg/m²).

A medio termine negli edifici esistenti è prevista la sostituzione con sistemi di riscaldamento privi di combustibili fossili. I nuovi progetti di costruzione in portafoglio sono già riscaldati con energie rinnovabili, riducendo così ulteriormente i valori di CO₂. La suddivisione delle fonti energetiche a fine 2022 era la seguente.

Ripartizione delle fonti di energia (riscaldamento)



PUBLICA ha partecipato al «REIDA CO₂ report & benchmark 2023». Nel complesso hanno partecipato 22 investitori con un totale di 60 portafogli, che corrisponde a un valore di mercato di CHF 173,5 miliardi. In raffronto al benchmark REIDA il portafoglio di PUBBLICA è più efficiente sul piano energetico del 13 per cento ed emette il 16 per cento in meno di gas a effetto serra.

Per saperne di più leggete il nostro contributo sugli investimenti responsabili per il nuovo progetto di costruzione a Chavannes-près-Renens nel [nostro sito web](#).

3.4 Investimenti nel mercato privato

Dialogo con i gestori patrimoniali esterni

Nel 2023 unitamente ai nostri 17 gestori patrimoniali abbiamo elaborato i criteri volti ad aumentare la trasparenza negli ambiti ambiente, società e corporate governance responsabile. PUBBLICA ha conferito mandato a cinque gestori patrimoniali nelle categorie di attivi crediti aziendali, finanziamenti infrastrutturali e ipoteche immobiliari internazionali. Inoltre, investiamo altresì in 12 fondi immobiliari internazionali. Dalla valutazione di quest'anno dei criteri di trasparenza per i gestori patrimoniali e di fondi emerge un quadro positivo:

- 16 su 17 gestori patrimoniali sono membri dei Principles for Responsible Investment (PRI) delle Nazioni Unite e 13 su 17 gestori patrimoniali hanno fissato un obiettivo delle zero emissioni nette entro al più tardi il 2050.
- Tutti i 12 gestori di fondi immobiliari partecipano al Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB) e vantano risultati da buono a ottimo.

Fondi	2023		2022	
	Stelle	Punteggio	Stelle	Punteggio
AEW EUROCORE Fund	5	88	4	84
AXA CoRE Europe Fund	5	88	4	84
Dexus Shopping Center Fund	5	88	5	88
Dexus Wholesale Property Fund	5	93	5	94
GPT Wholesale Office Fund	5	94	5	94
Hines Pan-European Core Fund	5	93	5	96
LaSalle Property Fund	4	83	3	79
M&G Asia Property Fund	5	91	5	90
Nuveen Real Estate Asia Pacific Cities Fund	4	83	4	81
PGIM Real Estate European Core Diversified Property Fund	4	87	3	75
PRISA LP	4	86	4	85
RREEF America REIT II	4	84	4	85

- Due fondi immobiliari presentano già oggi le zero emissioni nette. Quattro gestori di fondi immobiliari hanno fissato un obiettivo dell'azzeramento netto entro il 2050 e altri tre entro il 2040. Di cui sei gestori hanno stabilito anche obiettivi intermedi per il periodo 2025–2040. Inoltre, portiamo avanti il dialogo con i tre gestori che non hanno ancora fissato alcun obiettivo delle zero emissioni nette.

Fondi	Obiettivo delle zero emissioni nette	Anno target	Obiettivo intermedio
AEW EUROCORE Fund	Sì	2050	2030 / 2040
AXA CoRE Europe Fund	Sì	2050	2025
Dexus Shopping Center Fund	Sì	2040	2022
Dexus Wholesale Property Fund	Sì	2022	–
GPT Wholesale Office Fund	Sì	2020	–
Hines Pan-European Core Fund	Sì	2040	2030
LaSalle Property Fund	Sì	2050	2030
M&G Asia Property Fund	Sì	2050	–
Nuveen Real Estate Asia Pacific Cities Fund	Sì	2040	2025
PGIM Real Estate European Core Diversified Property Fund	No	–	–
PRISA LP	No	–	–
RREEF America REIT II	No	–	–

- Tutti e cinque i gestori patrimoniali con mandati si avvalgono degli stessi criteri sulle esclusioni, che PUBBLICA applica ad azioni e obbligazioni societarie: esclusione di armi controverse e carbone ed esclusione in caso di dialogo non andato a buon fine. Per i 12 fondi immobiliari PUBBLICA può influire in misura minore sulla modalità in cui vengono stabiliti i criteri di esclusione.

L'anno scorso abbiamo annunciato che avremmo implementato i criteri gradualmente sull'arco di due o tre anni. I nostri partner integrano temi ambientali e sociali nel loro processo di investimento e hanno aderito a iniziative in materia. Riscontriamo le maggiori lacune tuttora nella raccolta di dati climatici per noi rilevanti. Motivo per cui continuiamo a portare avanti uno stretto scambio con i gestori patrimoniali e di fondi, al fine di ottimizzare la rendicontazione per l'avvenire. Al momento non sussiste alcuna necessità di sostituire un partner a causa del mancato impegno a favore di ambiente, società o corporate governance più responsabile.

Criteri positivi

PUBLICA finanzia CHF 330 milioni di investimenti sociali (alloggi a prezzi accessibili, scuole, infrastruttura a banda larga e mobile) e CHF 448 milioni in investimenti verdi (energie rinnovabili, rete elettrica, soluzioni di efficienza energetica, edifici rispettosi dell'ambiente, trasporti ecologici). Per la classificazione degli investimenti sociali e verdi ci fondiamo sulla definizione dei nostri gestori patrimoniali esterni. L'anno scorso non abbiamo effettuato alcun nuovo investimento in energie rinnovabili nell'ambito dei finanziamenti infrastrutturali. Di conseguenza, i dati sull'energia generata sono rimasti invariati. Ora PUBBLICA detiene anche investimenti di capitale proprio in infrastrutture. Maggiori informazioni sono disponibili nel [nostro sito web](#). Considerato che la nuova categoria di attivi viene ampliata gradualmente, per il 2023 non è ancora disponibile alcun dato.

Gli investimenti di PUBBLICA in investimenti privati di capitale di terzi in infrastrutture

Quota di PUBBLICA rispetto alla prestazione complessiva in megawatt (MW)

	Unità	2021	2022	2023
Impianti fotovoltaici	MW	23	30	30
Parchi eolici	MW	52	57	57
Impianti idroelettrici	MW	14	18	18
Geotermia	MW	6	7	7
Teleriscaldamento	MW	–	42 ¹	42
Totale energie rinnovabili	MW	95	154	154
Valore di mercato degli investimenti in energie rinnovabili	milioni di CHF	206	212	198
Valore di mercato del portafoglio di capitale di terzi in infrastrutture	milioni di CHF	1 368	1 111 ¹	1 247

¹ Nel rapporto dell'anno scorso abbiamo indicato un valore troppo elevato nella potenza in MW delle reti di teleriscaldamento finanziate. Ora tale valore è stato corretto da 132 MW a 42 MW. Il motivo è da ricondurre a una stima troppo alta della nostra quota rispetto al progetto complessivo. Il valore di mercato del portafoglio di capitale di terzi in infrastrutture è stato indicato a un livello troppo basso, e ammonta a CHF 1 111 milioni anziché CHF 1 086 milioni.

4 Conclusioni

Con l'avvio dell'attuazione dei benchmark ESG per i titoli di Stato dei paesi emergenti abbiamo esteso l'approccio degli investimenti responsabili a un'altra importante classe di attivi del portafoglio di PUBBLICA. I benchmark ESG su misura intendono consentire un miglioramento del profilo di rischio/rendimento della categoria di attivi. Nel primo semestre 2024 porteremo a termine l'attuazione completa dei benchmark ESG presso i nostri gestori patrimoniali.

Con l'assunzione a massima priorità di quattro obiettivi ONU di sviluppo sostenibile e il rilevamento per la prima volta di tali obiettivi, abbiamo raggiunto un importante traguardo in termini di misurazione e comunicazione dei contributi positivi e negativi delle aziende detenute nel portafoglio di PUBBLICA. I risultati del primo rilevamento riportati nel presente rapporto hanno dimostrato che non si tratta di un compito facile. Negli anni a venire effettueremo nuovamente un rilevamento, per comprendere meglio l'evoluzione dei risultati e sviluppare ulteriormente l'approccio di misurazione.

Anche la prima analisi sistematica della biodiversità ha dimostrato quanto il tema sia complesso e dalle mille sfaccettature. Con l'approccio di engagement esistente per le azioni e le obbligazioni societarie nonché una considerazione individuale della questione relativamente ai nostri immobili in Svizzera, stiamo cercando di affrontare il tema in una prima fase. L'anno prossimo acquisiremo maggiori conoscenze in materia.

Abbiamo anche aumentato la trasparenza degli investimenti responsabili. Il presente rapporto approfondisce maggiormente i risultati del dialogo con le aziende e l'esercizio dei diritti di voto sui punti all'ordine del giorno rilevanti per il clima. Inoltre, anche negli investimenti nel mercato privato abbiamo illustrato la situazione attuale dei nostri gestori patrimoniali e di fondi. A tal proposito portiamo avanti uno stretto scambio con i nostri partner. Infine, sono state aggiunte ulteriori metriche quantitative alla panoramica di cifre salienti ai sensi degli standard di rendicontazione ESG dell'ASIP.

Vi ringraziamo sin d'ora dei vostri feedback che ci consentiranno di ottimizzare ulteriormente la rendicontazione. Scriveteci all'indirizzo info@publica.ch.

Disclaimer dei nostri partner

Source: MSCI. Calculated on MSCI Analytics.

Disclaimer available at: <https://www.msci.com/notice-and-disclaimer-for-reporting-licenses>

Source: Beyond Ratings. All rights in the Beyond Ratings analytics or data are owned by Beyond Ratings. Neither Beyond Ratings nor its licensors accept any liability for any errors or omissions in the analytics or data and no party may rely on any data or analytics contained in this communication. No further distribution of data from Beyond Ratings is permitted without the company's express written consent. Beyond Ratings does not promote, sponsor or endorse the content of this communication. The provision by Beyond Ratings of any analytics is not, and shall not be treated as, any advertisement or offer for, or solicitation or recommendation to buy or sell, any securities or any other financial products. Beyond Ratings' publication or provision of any analytics in no way suggests or implies an opinion by Beyond Ratings as to the attractiveness of investment in any securities or any other financial products.

Source: Net Purpose: Underlying company data is based on the latest published and public company information.

Source: Inrate. The Swiss Federal Pension Fund PUBBLICA's partner for exercising voting rights at the annual general meetings of Swiss companies is Inrate AG. Votes are cast in accordance with the published voting guidelines and the list of criteria. Inrate supplies voting recommendations in advance of the annual general meetings and provides full support for reporting.

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Eigerstrasse 57
3007 Berna

Tel. +41 58 485 21 11
Fax +41 58 485 21 13
info@publica.ch
publica.ch